



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ambiente
e LAVORI PUBBLICI

tel + 39 040 377 4512
fax + 39 040 377 4513

ambiente.ll.pubblici@regione.fvg.it
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

dott. ELIO DE ANNA

*Assessore regionale all'ambiente e lavori pubblici,
delegato alle attività ricreative e sportive*



Protocollo regionale

per la Valutazione della qualità Energetica e Ambientale
degli edifici

APERTURA DEI LAVORI

L. R. 23/2005

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con la L.R. 23/2005 recepisce la direttiva 2002/91/CE ed il D. Lgs. 192/2005

DGR 2116/2009 appr. Protocollo VEA

Il Protocollo VEA è lo strumento attuativo di cui si dota la Regione FVG per la valutazione energetica - ambientale

DPR 274/2009 emanazione Regolamento

Il Regolamento disciplina la procedura di emissione della "certificazione VEA"

Con l'entrata in vigore della disciplina regionale si pone ora la necessità di adempiere, da parte regionale, alle funzioni di:

- DIVULGAZIONE;
- FORMAZIONE;
- ABILITAZIONE;
- MONITORAGGIO.

DIVULGAZIONE

-
- Il protocollo VEA è lo strumento che serve a creare **una nuova politica delle costruzioni in Regione**, rivolto non solo al risparmio **energetico**, ma anche all'**ambiente**.
 - E' importante quindi la sua **divulgazione** a tutte le categorie interessate come:
 - Enti Locali;
 - Professionisti (Architetti, Ingegneri, Geometri, Periti, etc.);
 - Costruttori, Proprietari, Notai, Amministratori stabili, etc.
 - Studenti delle scuole ad indirizzo tecnico.

FORMAZIONE - ABILITAZIONE - MONITORAGGIO

- La Regione attiverà un apposito organismo che provvederà :
 - alla divulgazione;
 - a formare le pubbliche amministrazioni, i tecnici, i professionisti e gli operatori del settore;
 - ad istituire dei corsi di formazione per l'abilitazione alla certificazione VEA;
 - a monitorare la situazione energetica regionale mediante la creazione di un catasto energetico che raccoglierà tutte le certificazioni degli edifici propedeutico all'aggiornamento periodico del VEA.



IL PROTOCOLLO VEA:

- viene incontro alla maggiore sensibilità dei cittadini ai problemi dell'ambiente, proponendo un modello di edilizia biosostenibile;
- orienta gli addetti ai lavori all'utilizzo di materiali e metodologie costruttive attente al risparmio energetico e all'ambiente



CONCLUSIONI

L'uso delle nuove tecnologie, a fronte di un costo iniziale di poco superiore a quello dell'edilizia tradizionale, si tradurrà nel tempo in un concreto risparmio economico ed in un minor impatto ambientale.

Il monitoraggio costante della situazione energetica darà un contributo concreto e misurabile per dimostrare il rispetto ambientale ed in particolare il rispetto dei parametri assunti con il protocollo di Kyoto.